



ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

CHI SIAMO ITALIA MONDO ECONOMIA CULTURA SHOP

L'analisi

Benedetto come "Kathecon" e la dissoluzione dei tempi

di Stefano Fontana | Cultura

22 MARZO 2021

benedetto XVI
francesco
Kathecon
positivismo
religione



Pubblichiamo alcuni estratti dal libro "Capire Benedetto XVI - Tradizione e modernità, ultimo appuntamento", di Stefano Fontana, appena uscito per le



edizioni **Cantagalli**.

Di fronte alla ingenerosità dei tempi, Benedetto XVI svolse una azione da *Kathecon*, di trattenimento di processi dissolutori. Dopo la fine del suo pontificato, il 28 febbraio 2013, la Chiesa cambiò volto e lo stesso papa Francesco ha parlato di un cambio di paradigma. La tesi di una continuità tra Francesco e Benedetto è insostenibile.

Come vedremo, Benedetto XVI non diede una sistemazione definitiva a tutti gli appuntamenti della storia nei quali fu coinvolto, e questo ha lasciato aperte delle fessure. Ma l'impianto del suo pensiero e del suo pontificato non ha nulla a che fare con quello di Francesco. Infatti del pontificato di Benedetto XVI nella Chiesa ufficiale di oggi rimane poco. Il tentativo di dimostrare la continuità è tuttora in corso e perfino a proposito della religione del *Logos* si sostiene che le posizioni dei due papi sono convergenti. Ma si tratta di forzature.

Sono state fatte molte analisi del pensiero di papa Francesco, anche diverse tra loro, ma alla fine tutte confluiscono in un pensiero storicista e antimetafisico. Nella sua visione della ragione Benedetto XVI recupera in modo originale la tradizione patristica e scolastica, talvolta la contamina con altre derivazioni, comunque si deve riconoscere che assegnò sempre all'ontologia e alla metafisica un ruolo fondativo del sapere anche teologico. Di orientamento molto diverso Francesco. Lo stesso riferimento al concetto di "opposizione polare" di Romano Guardini su cui molti insistono, testimonia un atteggiamento esistenziale e vitale più che metafisico: tra l'essere e il non-essere, tra il bene e il male non ci può essere "opposizione polare". La cosiddetta "teologia del popolo", che ha caratterizzato la formazione teologica e pastorale di Francesco, è pure di impianto storicistico. Essa si configura come una «teologia a partire dal popolo», perché il popolo non va evangelizzato ma «si evangelizza».

Il dogma cattolico ha delle esigenze epistemiche. Esso per virtù propria incontra la ragione e non ogni tipo di ragione. La religione del *Logos* esprime essenziali pretese di verità che costituiscono un appello anche per la ragione naturale. In questo appello la ragione naturale è chiamata, nel senso pieno della parola *vocazione*, ad essere se stessa fino in fondo e a comprendere così di non potere stare senza la fede, anzi di esservi essenzialmente ordinata. Nell'enciclica *Spe salvi*, Benedetto XVI dice che la volontà umana ha bisogno della ragione che le faccia da guida, ma poi anche la ragione ha bisogno della speranza cristiana perché si possa rimanere fedeli alla verità anche quando c'è



IL CENTRO COMMERCIALE CARAVAGGIO SI TROVA IN UN CONTESTO A VERDE CHE SI CONIUNGE CON IL PARCO HAVEZ DI MESTRE, A 300 MT. DAL NUOVO OSPEDALE DI MESTRE, A 400 MT. DAL CENTRO DI MESTRE E A 400 MT. DALLA TANGENZIALE. DISPONE DI UN AMPIO PARCHEGGIO USO PUBBLICO (100 POSTI) E DI UN AMPIO PARCHEGGIO A RASO A PAGAMENTO.

CARAVAGGIO S.r.l.
Via F. Havez n. 4/1 30134 Mestre (VE)
tel. E fax 041 972344
Partita I.V.A. n. 03718720273



InvesTalk

InvesTalk. La risposta a tutti i tuoi progetti per il futuro.

BANCA POPOLARE DEL SALENTO BLACKROCK

SCOPRI DI PIÙ

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTE

NEWS

Benedetto come "Kathecon" e la dissoluzione dei tempi

Stefano Fontana  

Legalizzare la Cannabis ricreativa? No grazie

Carlo Giovanardi  